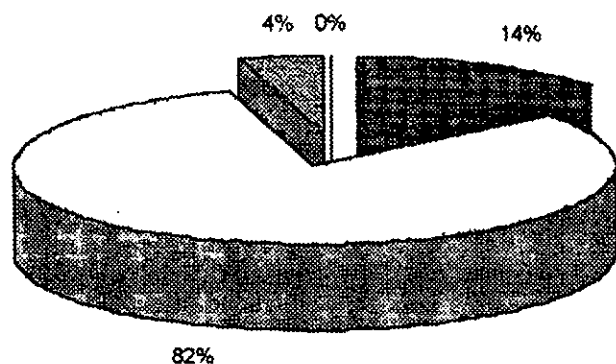


Entrate 1994



■ Categorie

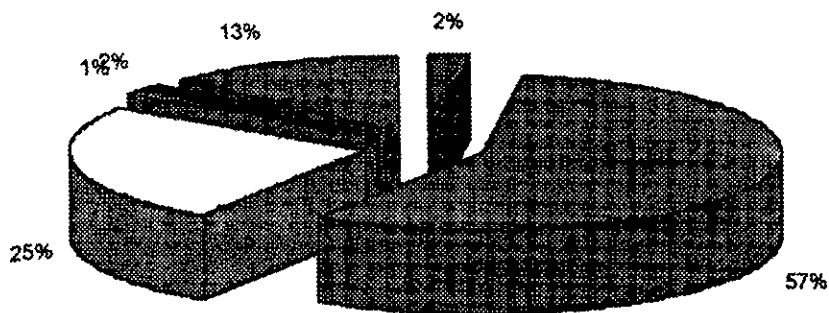
■ Trasferimenti dallo Stato e altri enti settore pubblico

□ Vendita beni e prestazione servizi

■ Altre entrate

■ Entrata in conto Capitale

Uscite 1994



■ Organi Ente

■ Oneri personale in servizio

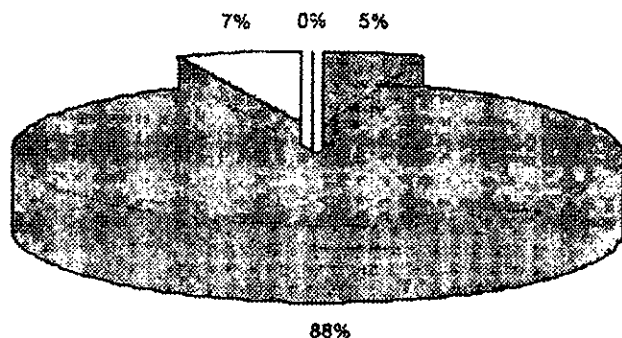
□ Acquisto beni e servizi

■ Altre

■ Immobilizzazioni tecniche

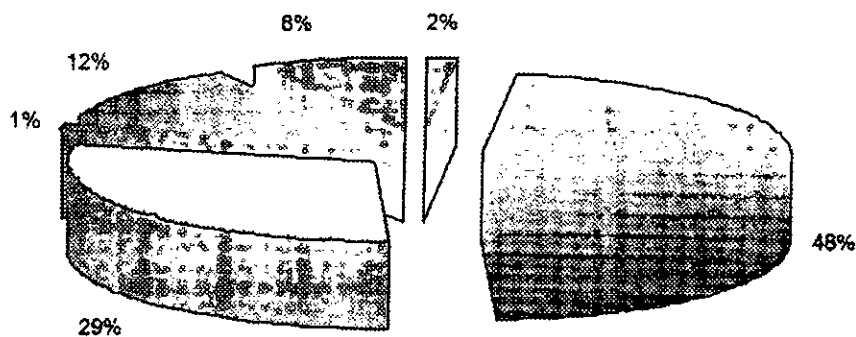
■ concessione cred. e Ind. anzianità

Entrate 1995



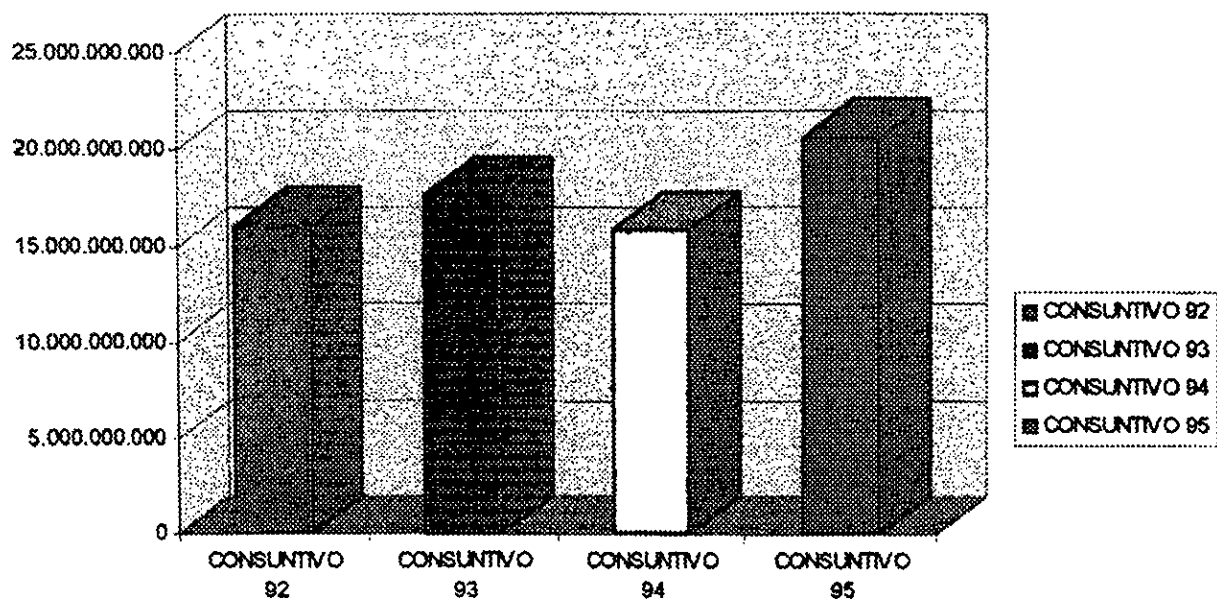
- ☒ Trasferimenti dallo Stato e altri enti settore pubblico
- ☒ Vendita beni e prestazione servizi
- ☐ Altre entrate
- ☒ Entrata in conto Capitale

Uscite 1995

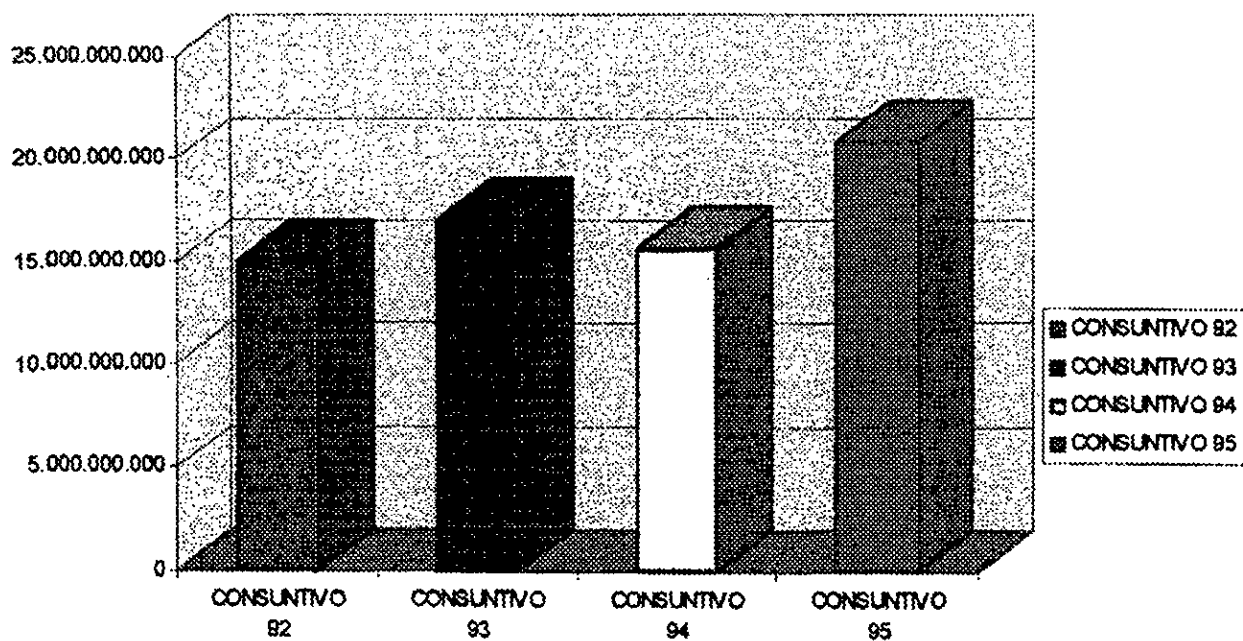


- ☒ Organi Ente
- ☐ Oneri personale in servizio
- ☐ Acquisto beni e servizi
- ☒ Altre
- ☒ Immobilizzazioni tecniche
- ☒ concessione cred. e ind. anzianità

Totale accertamenti

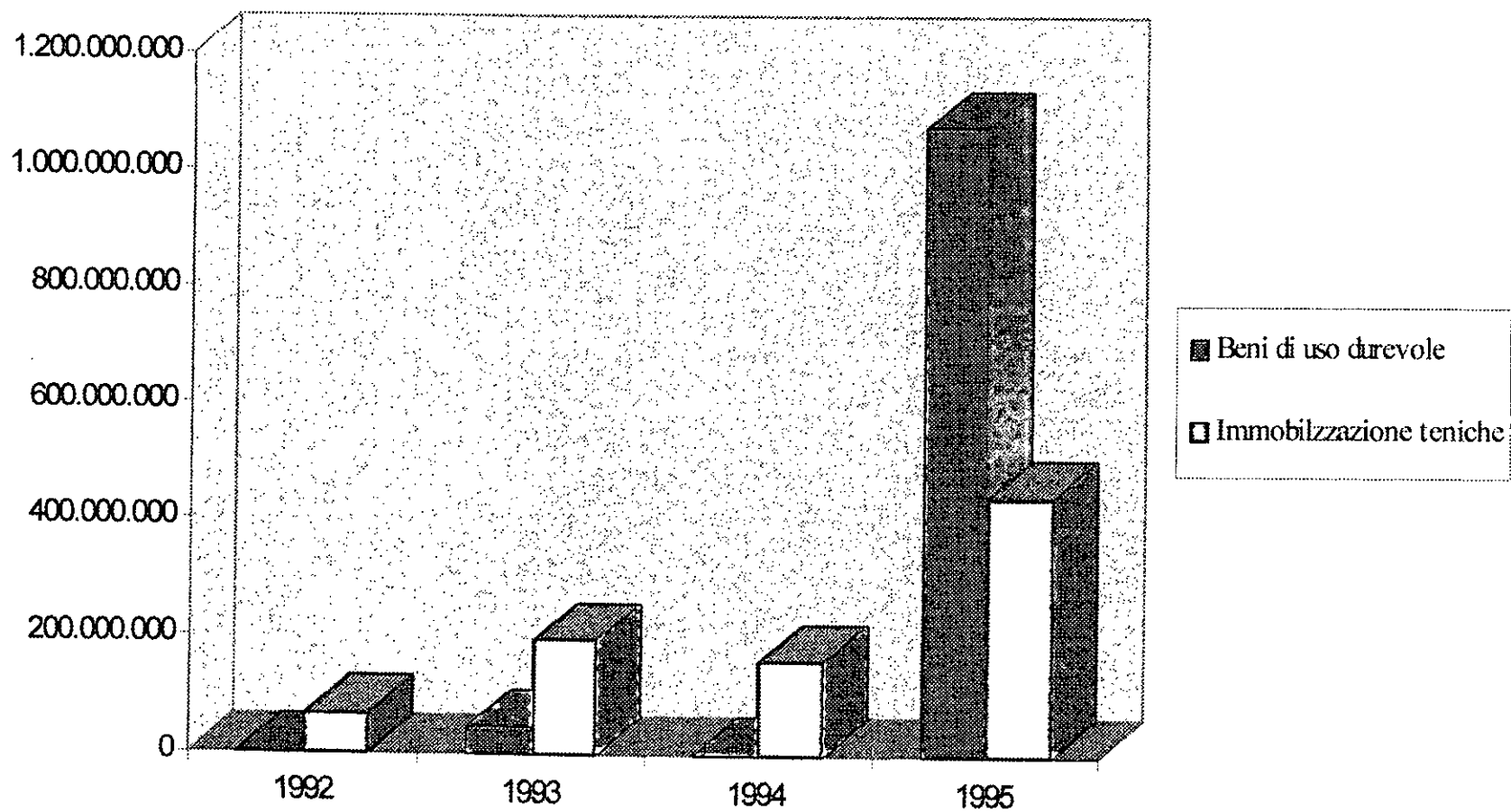


Totale impegni





Investimenti in conto capitale 1992-1995



RELAZIONE
DEL COLLEGIO DEI REVISORI

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI AL CONTO CONSUNTIVO 1995

Il bilancio in questione è stato redatto in conformità alle norme contenute nel "Nuovo Regolamento per la classificazione delle entrate e delle spese per l'amministrazione e la contabilità degli Enti pubblici" di cui alla legge 20 marzo 1975, approvato con DPR 18 dicembre 1979, n. 696 e si compone dei seguenti elaborati:

- Rendiconto finanziario
- Situazione amministrativa
- Situazione patrimoniale
- Conto economico

oltre a diversi altri documenti richiesti dalle disposizioni vigenti.

Rendiconto finanziario

Le risultanze finali del conto consuntivo fanno emergere come la gestione finanziaria per l'anno 1995 si è chiusa con un avanzo di competenza di L. 4.308.986.730.=. Tale cifra è influenzata dalla applicazione della circolare del Ministero delle Risorse Agricole, Alimentari e Forestali n. 39 del 29 settembre 1995, che impone di includere fra le entrate la somma di L. 4.550.000.000.= vincolata al TFR (trattamento fine rapporto). Nella realtà si presenta un disavanzo di competenza di L. 241.013.270.=.

L'avanzo di L. 4.308.986.730.= è così costituito:

ENTRATEEntrate correnti

Titolo II	Entrate derivanti da trasferimenti	
	correnti	L. 654.391.698.=
Titolo III	Altre entrate	<u>L. 11.084.207.383.=</u>
		L. 11.738.599.081.=

Entrate in c/capitale

Titolo IV Entrate per alienazione di beni
 patrimoniali e per riscossione
 di crediti L. 5.021.452.514.=

Partite di giro

Titolo VII	Entrate per partite	
	di giro	<u>L. 8.377.326.434.=</u>
TOTALE ENTRATE		<u>L. 25.137.378.029.=</u>

USCITE

Titolo I	Uscite correnti	L. 9.909.004.092.=
Titolo II	Uscite in c/capitale	L. 2.542.060.773.=
Titolo III	Uscite per partite di giro	<u>L. 8.377.326.434.=</u>
TOTALE USCITE		<u>L. 20.828.391.299.=</u>

Le maggiori entrate correnti rispetto a quelle riguardanti l'esercizio precedente (L. 9.991.756.209.= anno 1994 - L. 11.738.599.081.= anno 1995) sono di circa il 17,5% determinate prevalentemente dall'incremento del fatturato che è passato da L. 8.387.666.574.= del 1994 a L. 10.745.174.773.= del 1995. C'è di contro un decremento dei contributi da parte dello Stato che passano da L. 1.160.360.305.= del 1994 a L. 484.288.780.= del 1995.

Le maggiori entrate in conto capitale, sempre rispetto all'esercizio precedente (L. 300.987.255.= anno 1994 - L. 5.021.452.514 anno 1995) sono influenzate dalle disposizioni della già richiamata circolare ministeriale n. 39 del 29 settembre 1995 che impone l'acquisizione alle scritture di bilancio della somma indisponibile di L. 4.550.000.000.= riguardanti il trattamento di fine rapporto del personale (TFR).

Le maggiori uscite correnti (L. 8.603.819.240.= del 1994 - L. 9.909.004.092.= del 1995) di circa il 15%, sono in prevalenza per l'acquisto di beni di consumo e servizio, in modo particolare alle voci legate al progetto qualità (aumento delle ispezioni in campo, velocizzazione delle operazioni di certificazione in generale, ecc.). I capitoli interessati sono quelli per i controllori non dipendenti, le spese per spedizione campioni e le spese per acquisto di materiale di certificazione.

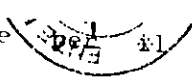
Le maggiori uscite in conto capitale (L. 1.490.198.666.= del 1994 - L. 2.542.060.773.= del 1995) sono da attribuire prevalentemente ad investimento per l'acquisto di immobilizzazioni tecniche (computer, programmi informatici ed arredi) resosi necessario sia per un adeguamento della struttura informatica, sia per sostituire i beni andati distrutti dal noto incendio ed all'incremento di L. 200.000.000.= delle disponibilità finanziarie vincolate a copertura del TFR.

Un altro evento importante, è l'impegno sul capitolo per l'acquisto di una piccola azienda agricola ove trasferire la sede di Bologna (L. 780.000.000.=).

TOTALE ENTRATE	L. 25.137.378.029.=
TOTALE USCITE	<u>L. 20.828.391.299.=</u>
AVANZO DI COMPETENZA	<u>L. 4.308.986.730.=</u>

SITUAZIONE AMMINISTRATIVA

La situazione amministrativa che si chiude con un avanzo di L. 6.693.087.318.= è quasi triplicata rispetto a quella dell'anno precedente (L. 2.387.842.361); se però detta cifra viene depurata delle risorse vincolate per TFR (acquisite in misura pari a L. 4.550.000.000.=) ne deriva che l'effettiva disponibilità dell'avanzo di amministrazione, tenuto conto anche di alcuni crediti di difficile esazione, può essere valutata in L. 1.562.700.424.=. Il motivo di questo depauperamento è da attribuire alla

mancata erogazione del contributo forfettario ministeriale 
potenziamento dell'attività di certificazione e del forte incremento degli
investimenti, nonostante l'aumento delle entrate, per l'aumento di
fatturazione.

L'avanzo di amministrazione di cui sopra è così costituito:

Consistenza della cassa all'inizio

dell'esercizio 1995

L. 688.224.084.= +

RISCOSSIONI:

In c/competenza

L. 22.595.849.846.= +

in c/residui

L. 2.528.761.739.= + L. 25.124.611.585.= +

PAGAMENTI:

In c/competenza

L. 17.990.007.239.= +

In c/residui

L. 1.490.158.167.= + L. 19.480.165.406.= -

Consistenza della cassa

alla fine dell'esercizio 1995

L. 6.332.670.263.= +

RESIDUI ATTIVI:

Degli esercizi

precedenti

L. 721.750.244.= +

Dell'esercizio

L. 2.541.528.183.= + L. 3.263.278.427.= +

RESIDUI PASSIVI:

Degli esercizi

precedenti

L. 64.477.312.= +

Dell'esercizio

L. 2.838.384.060.= + L. 2.902.861.372.= -

AVANZO D'AMMINISTRAZIONE

ALLA FINE DELL'ESERCIZIO 1995

L. 6.693.087.318.= +

In ordine a detto avanzo è da rilevare che in gran  determinato dalla mole dei residui attivi, cioè dei crediti pari a L. 3.263.278.427.= di cui L. 721.750.244.= riguardano gli esercizi precedenti.

C'è da osservare che esistono crediti difficilmente esigibili per L. 380.386.894.= che derivano da crediti nei confronti di ditte assoggettate a procedure concorsuali.

L'incremento dei crediti nei confronti delle ditte di L. 2.328.526.796.=, che era di L. 1.660.359.160.= nell'anno precedente, deriva principalmente dall'aumento del fatturato nell'ultimo periodo dell'anno.

I maggiori residui passivi, per le uscite correnti, riguardano la espansione delle spese di acquisto di beni di consumo e residui, di cui si è parlato a proposito dell'obiettivo qualità e per le uscite in conto capitale, ai maggiori investimenti sia per le immobilizzazioni tecniche che per gli immobili per l'azienda agricola di Bologna di cui esiste l'impegno ma non è stata ancora effettuata la spesa.

SITUAZIONE PATRIMONIALE

La situazione patrimoniale chiude con le seguenti risultanze contabili:

Totale attività	L. 14.975.981.898.=
Totale passività	<u>L. 14.396.333.816.=</u>
Patrimonio netto al 31/12/1995	<u>L. 579.648.082.=</u>

Detto patrimonio deriva dalla differenza del patrimonio netto alla fine del 1994 (L. 734.191.868.=) meno il disavanzo economico dell'esercizio (L. 154.543.786.=) ed è così costituito:

- Fondo di dotazione	L. 65.971.115.=
- Fondo di riserva ordinario	L. 2.955.053.=
- Fondo istituti fondatori	L. 150.828.092.=
- Avanzo economico esercizio precedente	L. 514.437.608.=
- Disavanzo economico esercizio 1995	- <u>L. 154.543.786.=</u>
	<u>L. 579.648.082.=</u>

Nelle attività dello stato patrimoniale c'è da evidenziare ^{arg. ch.} rispetto alla consistenza precedente c'è stata una variazione positiva per le immobilizzazioni tecniche di L. 355.885.367.= comprendente L. 245.358.281.= per la categoria I L. 55.827.466.= per la categoria III e L. 54.699.620.= per la categoria VI (bilancio dello Stato). Ci sono, inoltre, incrementi per i beni immobili per L. 56.960.000.= per la categoria I (bilancio dello Stato).

L'ampliamento delle consistenze sia dei beni mobili che immobili è inferiore al reale aumento degli impegni registrati in quanto l'assunzione in carico e la trascrizione negli inventari avviene al momento dell'emissione dei mandati di pagamento. Nelle passività dello stato patrimoniale c'è da evidenziare che il fondo di previdenza nell'anno precedente era di L. 3.514.347.748.=. L'incremento nell'anno 1995 è stato di L. 488.345.879.= (nel 1994 era di L. 166.268.975.=). Il maggiore accantonamento deriva dall'estensione dell'istituto previdenziale alla generalità dei dipendenti in applicazione del decreto legislativo 124/93 e delle disposizioni ministeriali attuative di detta normativa. Sempre tra le passività sono da rilevare i maggiori residui passivi costituiti principalmente dagli investimenti per ristrutturazione degli immobili per l'azienda di Palermo e per l'acquisizione dell'azienda agricola di Bologna.

CONTO ECONOMICO

Il conto economico chiude con le seguenti risultanze:

- Entrate finanziarie correnti e partite

che non hanno dato luogo a movimenti

finanziari

L. 11.772.616.571.=

- Spese finanziarie correnti e partite

che non hanno dato luogo a movimenti

finanziari

L. 11.927.160.357.=

DISAVANZO ECONOMICO

L. 154.543.786.=

La quota di esercizio di adeguamento dei fondi del personale, compresa tra le poste non finanziarie del conto economico, corrisponde esattamente all'incremento subito dai fondi stessi nell'esercizio 1995: L. 172.099.466.= per il fondo anzianità e L. 488.345.879.= per il fondo di previdenza.

I dati del bilancio testè esaminati collimano con le scritture contabili.

Gli ammortamenti dei cespiti patrimoniali sono stati effettuati nelle misure di legge (decreto del Ministero delle Finanze emanato il 21 dicembre 1988) per l'importo complessivo di L. 241.904.724.=.

Per le variazioni dei residui attivi e passivi si fa riferimento a quanto già detto in precedenza.

Per quanto sopra esposto il Collegio dei Revisori dei Conti esprime parere favorevole all'approvazione del conto consuntivo 1995.

BILANCIO CONSUNTIVO

		GESTIONE			
		Previsioni			
CAPITOLO		Variazioni			
Codice	Descrizione	Iniziali	In aumento	In diminuzione	Definitive
	Tit. 1 ENTRATE CONTRIBUTIVE				
	Cat. 01 Aliquote contributive a carico dei datori di lavoro				
101100	Cap. 000010 ALIQUOTE CONTRIBUTIVE A CARICO DEL DATORE DI LAVORO E/O DEGLI ISCRITTI	0!	0!	0!	0
	! TOTALE CATEGORIA	0!	0!	0!	0
	Cat. 02 Quote di partecipazione all'onere di specifiche gestioni				
102200	Cap. 000020 QUOTE DI PARTECIPAZIONE DEGLI ISCRITTI ALL'ONERE DI SPECIFICHE GESTIONI	0!	0!	0!	0
	! TOTALE CATEGORIA	0!	0!	0!	0
	! TOTALE TITOLO	0!	0!	0!	0
	Tit. 2 ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI CORRENTI				
	Cat. 03 Trasferimenti da parte dello Stato				
203010	Cap. 000100 CONTRIBUTI MRAAF PER POTENZIAMENTO, SPERIMENTAZIONE E PUBBLICAZIONI	1.000.000.000!	200.000.000!	100.000.000!	1.100.000.000
203020	Cap. 000110 CONVENZIONI CON MINISTERO AGRICOLTURA E FORESTE PER PROVE REGISTRO	0!	0!	0!	0
203030	Cap. 000115 CONTRIBUTI STATALI PER ONERI D.P.R.171/91	61.000.000!	0!	2.900.000!	58.100.000
	! TOTALE CATEGORIA	1.061.000.000!	200.000.000!	102.900.000!	1.158.100.000
	Cat. 04 Trasferimenti da parte delle Regioni				
204030	Cap. 000120 TRASFERIMENTI DALLE REGIONI	0!	100.000.000!	0!	100.000.000